

**AMMINISTRATIVE 2022**

**COMUNE DI LIPARI**



**IL NOSTRO PROGETTO PER LE EOLIE**

# INDICE

1.Premessa.....	pag. 03
2. il <i>“Comune dei cittadini”</i> : riorganizzazione della p.a., partecipazione e informazione, digitalizzazione, comunicazione istituzionale e decentramento isole minori e frazioni. L’Ufficio Unico Tributi e l’Ufficio Politiche Europee.....	pag. 04
3.Pari opportunità, Politiche Sociali e del Lavoro.....	pag. 06
4.Legge speciale per isole minori. Promozione dell’istituzione dell’assessorato regionale per le isole minori siciliane e di un collegio elettorale per le isole minori italiane presso la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica. La fiscalità di vantaggio: Le zone franche e le aree economiche speciali.....	pag. 07
5.Sanità.....	pag. 08
6.Istruzione e scuole. Rapporti con le Università.....	pag. 09
7.Cultura.....	pag. 10
8. Politiche Giovanili.....	pag. 11
9. sport e aree a verde attrezzato.....	pag. 11
10. Benessere degli animali.....	pag. 12
11. Trasporti.....	pag. 13
12. Portualità e aree demaniali marittimi.....	pag. 13
13. Sviluppo economico.....	pag. 14
● Turismo	
● Agricoltura	
● Pesca	
● Artigianato	
14.Servizi pubblici essenziali.....	pag. 16
● Gestione dei rifiuti	
● Idrico e Fognario	
● Elettrico - Efficientamento energetico e sostenibilità ambientale	
15. Valorizzazione e manutenzione del Patrimonio immobiliare del Comune di Lipari.....	pag. 18
16. Pianificazione Urbanistica e paesaggistica.....	pag. 18
17. Pianificazione dello sviluppo del territorio e lavori pubblici.....	pag. 19
18. Piano di gestione Unesco e di valorizzazione delle aree protette esistenti.....	pag. 19

## 1. PREMESSA:

Ogni progetto parte da due principi cardine: la *mission* e la *vision*.

In passato i nostri padri erano fieri di essere eoliani. Oggi essere eoliani è causa di disagio e frustrazione.

La nostra *mission* è quella di innalzare la qualità della vita degli Eoliani, affinché si risvegli quel senso di fierezza ed appartenenza oggi perduti.

**Vogliamo partire dalla quotidianità: nel breve termine molti dei nostri attuali problemi possono essere risolti senza appellarsi al Bilancio Comunale, ma alla volontà ed al contributo attivo degli amministratori e dei cittadini tutti.**

Nel medio termine il nostro obiettivo è quello di ripristinare i servizi essenziali per la nostra comunità, instaurando un dialogo costruttivo con gli altri enti pubblici.

La nostra *vision* è costituita da una serie di azioni che attraverso interventi mirati di progettazione e controllo, porteranno nel tempo alla necessaria trasformazione del nostro territorio a beneficio di chi abita, lavora o visita questo **paradiso terrestre**.

Mettendo a disposizione della collettività competenza, impegno ed entusiasmo, intendiamo rappresentare la vera *novità* politica per il governo del Comune di Lipari.

*Novità* perché vogliamo governare il nostro splendido territorio in maniera - sia formale che sostanziale - completamente diversa rispetto a come è stato fatto sinora.

*Novità* perchè intendiamo costruire un vero rapporto di cooperazione e collaborazione tra cittadini, associazionismo e Pubblica Amministrazione.

Siamo un gruppo aperto ed inclusivo, ed abbiamo un'idea ben precisa di sviluppo sostenibile volta a recuperare la sempre più perduta dimensione insulare, a valorizzare le infinite risorse del territorio, nonché ad evidenziare e promuovere la specificità di ciascuna delle meravigliose ed uniche isole del nostro Comune.

Uniti, ripristinando il senso di comunità e di condivisione che ci ha sempre contraddistinto, potremo attuare un vero "*cambiamento*", che ci porterà a credere nuovamente in noi stessi e nel territorio in cui viviamo.

Il Comune di Lipari dovrà necessariamente assumere un ruolo di coordinamento, insieme ai tre comuni dell'Isola di Salina, nelle future iniziative tese ad affermare in via definitiva il complesso di diritti da riconoscere in riferimento alla natura insulare del territorio, sia in Italia che in Europa. Ciò non potrà che avvenire attraverso l'effettiva attuazione del superiore principio della "*continuità territoriale*" e quindi tramite un riconoscimento normativo delle peculiarità del nostro territorio e di quelli similari, nel pieno rispetto del principio di uguaglianza sostanziale di cui all'art. 3 della Costituzione Italiana. Chi vive in un'isola - pur ben conscio della natura meravigliosa del luogo che ha la fortuna di abitare - è costretto a subire giornalmente tutta una serie di limitazioni che impongono una differenziazione rispetto alla normativa ordinaria tale da consentire agli isolani - cittadini Italiani, Europei e del Mondo, con pari doveri e pari diritti - di essere trattati alla stregua di tutti gli altri italiani e di poter godere dei medesimi servizi: sanità, mobilità, giustizia, istruzione, cultura.

## **2. IL “COMUNE DEI CITTADINI”: RIORGANIZZAZIONE DELLA P.A., PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE, DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E DECENTRAMENTO ISOLE MINORI E FRAZIONI. L’UFFICIO UNICO TRIBUTI E L’UFFICIO POLITICHE EUROPEE**

Il “**Comune dei cittadini**” è il nostro obiettivo, ossia un ente ove vengano, finalmente, i principi costituzionali del buon andamento e della trasparenza. Una “casa Comune” che offra ad ognuno di noi la possibilità di esercitare concretamente e continuativamente il diritto/dovere di partecipare alla vita dell’Ente locale.

Alla gestione emergenziale degli ultimi anni bisognerà contrapporre una precisa pianificazione e una struttura organizzativa che dovranno garantire risposte ai cittadini, in termini di erogazione di servizi e di rapporti. Non saranno più ammesse risposte “*non date*” a fronte di legittime istanze.

Riorganizzeremo la *macchina comunale* in modo imparziale ed efficiente, valorizzando ogni risorsa e destinandone di nuove, ove carenti, affinché questa possa finalmente rispondere alle esigenze dei cittadini, con una particolare attenzione ai bisogni degli abitanti delle isole minori. Coinvolgeremo volontari, enti ed associazioni per assicurare quell’apporto civico imprescindibile alla luce della situazione attuale di gestione dell’ente comunale. Istituiremo un “**Ufficio Politiche Europee**” al fine di intercettare e approfondire ogni strumento di finanziamento e/o supporto comunitario che possa applicarsi al nostro territorio.

Per garantire tutto questo bisognerà procedere a colmare le lacune presenti in pianta organica, anche per assicurare la dovuta serenità ai dipendenti comunali che dovranno svolgere il loro lavoro con la consapevolezza di non essere soli ma di far parte di un *team* che ha lo scopo di migliorare la qualità della vita nel nostro Comune, ma dovremo anche valorizzare ogni forma associativa o di volontariato che possa contribuire al raggiungimento di tali finalità.

Andranno riorganizzati e razionalizzati gli uffici pubblici con netta distinzione, anche di organizzazione materiale, tra settore amministrativo e tecnico. Andrà interamente informatizzata - grazie ai fondi del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza - l’intero ente comunale, prevedendo l’accesso per tutti i servizi fondamentali in via telematica.

Intendiamo altresì istituire un “**Ufficio Unico Tributi**”, il quale avrà lo specifico mandato di riorganizzare la gestione delle entrate dirette del Comune e di fungere quale riferimento certo, celere e funzionale per i cittadini e le imprese.

Andrà innanzitutto regolarizzata la situazione attuale, caratterizzata da numerosissime pendenze e contenziosi che, andando ad alimentare il fondo obbligatorio afferente i crediti di dubbia esigibilità, sottraggono importanti risorse alla comunità. Per fare ciò, andranno utilizzati tutti gli strumenti previsti dalla legge per la definizione delle pendenze con la P.A. Dovremo fare tutto il possibile per ottenere il rientro di quelle importanti somme effettivamente dovute consentendo al contempo a cittadini e imprenditori di dilazionare detti rientri con modalità e tempistiche sostenibili, come tra l’altro previsto dalle specifiche normative di riferimento. Andrà altresì definito, nei limiti del possibile, l’ampio contenzioso esistente.

Contestualmente tutte le procedure afferenti la gestione dei tributi dovranno essere interamente rinnovate, uniformate, digitalizzate e gestite dall’ufficio Unico, il quale - indipendentemente dal tributo cui ci si riferisce - dovrà gestirne l’esazione in maniera celere, corretta e con particolare attenzione alla tutela dei diritti sia dell’ente che dei cittadini. Dovrà altresì mantenere con gli utenti, persone e imprese, rapporti informativi costruttivi tesi a sanare bonariamente ogni eventuale errore limitando al minimo possibile il contenzioso.

Questo virtuoso percorso dovrà portare maggiori entrate all'ente, conseguentemente una maggiore capacità di spesa e quindi nel medio/lungo periodo una **riduzione della pressione fiscale locale**, che nel nostro Comune si attesta ai livelli più alti previsti dalle normative di riferimento.

Il progetto della “**Democrazia Partecipata**” dovrà infine essere utilizzato in modo trasparente e serio, garantendo ai cittadini di partecipare attivamente con le loro proposte alla vita del Comune.

La partecipazione dei cittadini sarà assicurata attraverso:

- l'istituzione di uno sportello informativo posto all'ingresso della sede comunale che garantirà i tempi di gestione delle istanze dei cittadini, mediante il coordinamento degli appuntamenti con i vari uffici e settori dell'Ente, sia in presenza sia attraverso gli strumenti informatici e telematici per garantire velocità nelle risposte e soprattutto l'effettiva partecipazione dei cittadini delle isole minori, allo stato privi di interlocutori.
- Istituzione di specifiche commissioni per sollecitare un numero sempre maggiore di cittadini a contribuire alla risoluzione dei problemi e alla gestione della comunità dell'arcipelago;
- Incontri periodici con cittadini e associazioni per raccogliere e analizzare pubblicamente opinioni e idee sui temi rilevanti per la cittadinanza;
- Incontri specifici con cadenza bimestrale sul territorio delle isole minori dell'Arcipelago.
- Rendicontazione periodica da parte del Sindaco e degli Assessori e dei consulenti da lui designati sul proprio operato, attraverso la convocazione di specifici incontri con la cittadinanza;
- Organizzazione di procedure di valutazione della volontà dei cittadini, ispirate al *débat public* istituito in Francia, al fine di assicurare che i progetti rilevanti per la collettività risultino eseguiti nella maniera più aderente possibile al contesto sociale e ambientale dello specifico territorio;
- Istituzione di canali social dell'ente atti sia a svolgere attività sia di informazione che di segnalazione da parte dei cittadini;
- Potenziamento del sito web del Comune di Lipari affinché in modo trasparente siano fornite ai cittadini tutte le informazioni che riguardano l'Ente Comunale e vengano garantiti una serie di servizi direttamente per via telematica, in particolare tutti quelli legati al funzionamento dell'ufficio dell'anagrafe comunale.
- Continuo confronto con i cittadini da parte di Consiglieri, Sindaco e membri della giunta mediante disponibilità a riservare spazi atti a soddisfare le necessità dei cittadini di incontrarli.

#### **ISTITUZIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI DELLE ISOLE MINORI E DEI DELEGATI DELLE FRAZIONI.**

Al fine di garantire il decentramento dell'ente si prevede l'istituzione di specifiche delegazioni comunali che, insieme alla sede centrale, andranno adeguatamente informatizzate così da assicurare un adeguato collegamento di tutti gli uffici, indipendentemente dalla loro collocazione. L'obiettivo immediato è ovviamente quello di permettere agli abitanti delle isole minori di poter accedere al Comune anche attraverso dei collegamenti *online*, effettuati su appuntamento, con i vari uffici dello stesso comune.

Si creerà inoltre una delega assessoriale che si occupi dei rapporti con le varie associazioni o comitati presenti sul territorio e a questo proposito si metteranno a disposizione dei locali che verranno dati alle associazioni maggiormente attive.

### **3. PARI OPPORTUNITA', POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO**

**I temi dei servizi sociali e del welfare a più ampio raggio, nei fatti abbandonati nell'ultimo decennio, diverranno prioritari.**

Andranno attivate politiche per il sostegno delle famiglie, in particolare per coloro che hanno gravi problemi di salute o di disagio sociale, destinando maggiori fondi per interventi diretti. A tal fine andrà ripristinato il servizio domiciliare con supporto infermieristico e medico.

Andranno altresì ripristinate svariate forme di aiuto, quali il trasporto gratuito per bambini e disabili sul territorio e il biglietto gratuito per ragioni di studio o per ragioni sanitarie.

Si vuole consolidare ed estendere la collaborazione con il volontariato, con particolare attenzione verso chi si rivolge alle fasce più deboli della popolazione (portatori di handicap, anziani, famiglie disagiate). Sarà prestata la massima attenzione alle cooperative sociali, che svolgono un ruolo strategico in virtù della loro natura no-profit, delle sensibilità e delle competenze di cui dispongono.

Sarà garantita una fattiva collaborazione e sostegno alle numerose attività delle associazioni che si muovono all'interno delle più svariate realtà, perseguendo alti scopi sociali. Saranno incentivati progetti tesi a riattivare la formazione in materia di "vecchi mestieri artigianali".

Andranno, nell'ambito di una più ampia revisione e valorizzazione del patrimonio comunale, destinati e/o ripristinati idonei immobili per attività motorie, ricreative, aggregative e culturali rivolte sia ai ragazzi che agli anziani con una particolare attenzione alle specificità dei soggetti diversamente abili, anche attraverso la realizzazione di una casa diurna per diversamente abili.

Nel rispetto degli obiettivi di pari opportunità che ci prefiggiamo, riteniamo che vadano trovate soluzioni per rendere più semplice la gestione della natalità, a partire dall'anticipo di parte delle somme spettanti alle partorienti già dal settimo mese di gravidanza.

Le risorse necessarie per poter raggiungere questi intenti e quindi fornire il supporto necessario alle categorie più deboli, ma anche per assicurare un adeguato sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile, andranno ricercate a livello regionale e nazionale partecipando a tutti quei bandi disponibili per le pubbliche amministrazioni.

#### **4. LEGGE SPECIALE PER LE ISOLE MINORI. PROMOZIONE DELL'ISTITUZIONE DELL'ASSESSORATO REGIONALE PER LE ISOLE MINORI SICILIANE E DI UN COLLEGIO ELETTORALE PER LE ISOLE MINORI ITALIANE PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ED IL SENATO DELLA REPUBBLICA. LA FISCALITA' DI VANTAGGIO: LE ZONE FRANCHE URBANE E LE ZONE ECONOMICHE SPECIALI.**

In attuazione dell'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, nonché degli articoli 1, 16 e 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42, **lo Stato deve adottare gli interventi necessari per la valorizzazione, lo sviluppo socio-economico, la tutela e la messa in sicurezza del territorio delle isole minori.** Ad oggi questo principio è costituzionalmente tutelato in via indiretta ma è già in avanzata fase di esame da parte del Parlamento la modifica dell'art. 119 Cost. con l'aggiunta di un espresso riconoscimento delle peculiarità delle isole minori.

La legge in materia, comparsa negli anni in un impressionante numero di bozze, non è mai stata licenziata dal Parlamento.

Sarà nostro specifico impegno fare tutto quanto possibile, anche creando rete tra le isole d'Italia, per agevolare l'approvazione. Il testo normativo da portare all'attenzione del Parlamento dovrà introdurre misure per la crescita delle isole minori in considerazione del valore unico che esse rappresentano, riconoscendo così finalmente i gravi e permanenti svantaggi naturali delle regioni insulari, prevedendo una specifica tutela, attraverso provvedimenti e normative anche in deroga, per superare gli specifici divari geografici, infrastrutturali, amministrativi e dei servizi rispetto alla terra ferma.

Tutti gli interventi di cui sopra dovranno poi essere predisposti e attuati, secondo le normative in vigore, in sinergia e d'intesa con le regioni interessate, con i comuni delle isole minori, e con gli altri enti territoriali costituiti nell'ambito delle isole minori, in base alle rispettive competenze, anche mediante il concorso e il coinvolgimento dei cittadini residenti, quale presupposto per una corretta applicazione del principio di sussidiarietà, al fine di superare le disparità nell'erogazione dei servizi pubblici fondamentali nonché per implementare le strategie di sviluppo locale e gli investimenti territoriali integrati e di inclusione sociale.

Nell'attuazione si dovrà poter contare sui principi della semplificazione amministrativa, anche in deroga alle normative vigenti e del rafforzamento della capacità istituzionale, amministrativa e fiscale, in quanto strumenti idonei a realizzare un modello di sviluppo effettivamente rispondente alle specifiche necessità delle isole minori, basato sulla valorizzazione dei territori e delle loro specificità, nonché sul riordino e la semplificazione delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti.

#### **LA FISCALITA' DI VANTAGGIO**

Riteniamo che tra le riforme prioritarie da introdurre a livello normativo nazionale al fine di riequilibrare la condizione di insularità di territori quale il nostro sia quello di prevedere - ciò che in effetti è oggetto di acceso dibattito a livello nazionale ed europeo - una fiscalità c.d. "di vantaggio", anche attraverso l'introduzione di zone franche urbane e mediante l'individuazione di zone economiche speciali. **Ciò dovrebbe anche riguardare la tassazione dei lavoro (c.d. cuneo fiscale) al fine di rendere sostenibili contratti stabili non limitati ad alcuni mesi dell'anno, con evidente vantaggio per l'intera comunità.**

Intendiamo inoltre Promuovere l'istituzione, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri -- Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, di un **un Comitato Istituzionale per le Isole Minori**, presso la regione Sicilia **dell'assessorato regionale per le isole minori siciliane** e presso la Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica di un **collegio elettorale per le isole minori italiane.**

## 5. SANITA'

La competenza legislativa in materia sanitaria, com'è noto, è ripartita tra lo Stato che ne determina le linee guida essenziali e la Regione che effettua tutte le scelte operative e gestionali nel rispetto delle stesse. Purtroppo negli ultimi anni si è assistiti - impotenti - al continuo depauperamento della sanità pubblica in favore di quella privata ed è parsa evidente l'incapacità del sistema Stato/Regioni di comprendere le peculiarità delle isole minori, territori nei quali non prevedere specifiche deroghe - o meglio legislazioni specifiche costituzionalmente orientate - equivale a praticare inaccettabili discriminazioni nei confronti dei residenti.

Questo è lo scenario nel quale la futura amministrazione - con limitatissimi poteri in materia - si troverà ad operare. Ciò che andrà di certo fatto è dare impulso e sostegno ad ogni e qualsiasi attività - sia istituzionale che popolare/associativa - tesa ad ottenere la concreta tutela del diritto alla salute, con il riconoscimento di ogni specificità caratterizzante la nostra terra. A partire dalla legge sulle "isole minori" della quale si è già trattato.

Nel merito della gestione sanitaria invece, riteniamo che andrebbero adottate, con immediatezza, misure per il potenziamento e la riorganizzazione delle attività dell'ospedale di Lipari e dei presidi sanitari presenti nelle altre isole, tali da garantire l'efficienza e l'appropriatezza degli interventi di presa in carico e di risposta alle emergenze-urgenze, assicurando una funzionale fruizione sia nelle condizioni di normale presenza stanziale, che nelle situazioni di sovraffollamento determinato dalle presenze turistiche.

In particolare si dovrebbe così intervenire:

a) con interventi atti a garantire, in termini proporzionali rispetto alla popolazione stabilmente residente e rispetto alla popolazione temporanea derivante dai flussi turistici, la presenza costante nei presidi sanitari e ospedalieri delle isole minori di personale medico e infermieristico di comprovata esperienza negli interventi di primo soccorso, nonché di apparecchiature per il primo intervento e per le diagnosi d'urgenza;

b) anche in deroga alla normativa vigente, restituendo la possibilità concreta di tornare a nascere nelle nostre isole, con adeguata disponibilità di personale e di dotazioni strumentali, così da garantire la corretta gestione dell'assistenza prenatale e neonatale, con particolare riferimento alle situazioni di criticità per le quali deve essere altresì garantita la disponibilità, mediante specifici protocolli d'intesa, di mezzi per il trasferimento in sicurezza presso centri di eccellenza per diagnosi precoci e per interventi di emergenza sulle patologie gravi, prenatali e post-partum;

c) istituendo presidi territoriali organizzati per la presa in carico dei percorsi di emergenza-urgenza, **per l'erogazione dei servizi di cure primarie e per la gestione ambulatoriale e domiciliare delle patologie croniche, ivi compresa la presa in carico di pazienti oncologici e dializzati;**

d) prevedendo la possibilità di effettuare nelle isole le visite sanitarie e gli esami di controllo specialistico presso i presidi sanitari, con cadenze prestabilite e correlate alle diverse necessità conseguenti alle esigenze dei cittadini stabilmente residenti e alle situazioni di sovraffollamento conseguenti ai flussi turistici;

e) con appositi interventi, a cadenza periodica, per la formazione e l'aggiornamento del personale medico in servizio presso le isole minori, finalizzati in particolare alla corretta pratica della telemedicina, anche con l'eventuale periodica applicazione presso strutture di eccellenza.



## **6. ISTRUZIONE: SCUOLE E RAPPORTI CON LE UNIVERSITA'**

Il primo intervento riguarderà l'adeguamento degli impianti e delle strutture scolastiche, nonché la programmazione di una manutenzione costante degli stessi, oltre all'implementazione di impianti ecosostenibili atti ad assicurare l'autosufficienza energetica degli edifici grazie ai fondi del P.N.R.R.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta, tra l'altro, un'occasione unica e irripetibile per adeguare ai tempi la nostra scuola, trasformandola in un modello che guarda al futuro. Le connesse risorse verranno assegnate in base ai progetti presentati e alla loro aderenza e utilità rispetto alle linee guida. Lavoreremo quindi per presentare progetti innovativi, di interesse ampio e immediatamente "cantierabili" rispetto ai percorsi formativi nelle nostre isole. Faremo altresì quanto possibile per l'implementazione del c.d. "tempo pieno" nelle scuole del primo ciclo d'istruzione.

Intendiamo dare piena disponibilità e ci auguriamo proficua collaborazione con i dirigenti scolastici e gli organismi regionali per trattare nelle sedi istituzionali regionali e ministeriali gli articoli 33 e 34 della Costituzione sul diritto allo studio per i minori residenti nei territori svantaggiati, nonché nei territori a bassa densità demografica;

Intendiamo attivarci da subito per garantire ai docenti, di ruolo e non di ruolo, che prestano servizio in queste sedi, il riconoscimento di un'indennità di sede disagiata. Proponiamo inoltre dei nuovi criteri di scelta degli insegnanti per evitare scuole vuote nei momenti di interruzione dei collegamenti marittimi.

Dovremo fare quanto umanamente possibile affinché siano finalmente istituiti nel nostro territorio un vero "Nautico" ed una "Scuola Alberghiera".

Riteniamo che vadano applicati i seguenti principi e perseguiti i seguenti obiettivi:

In favore della continuità didattica, ai dirigenti scolastici, ai docenti e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) di ruolo e non di ruolo, che fanno espressa richiesta di servizio nelle scuole e che dimostrano di possedere contestualmente residenza e domicilio nei territori in cui tali scuole sono situate, andrebbe attribuita la precedenza di nomina nell'ordine delle rispettive graduatorie, nei trasferimenti, nei passaggi di cattedra e negli incarichi a tempo indeterminato e determinati.

Andrà potenziata l'offerta formativa garantendo alle famiglie il tempo pieno e il tempo prolungato previa autorizzazione degli enti preposti a garantire una scuola sicura e idonea alle esigenze della comunità.

**Dovrà essere implementata l'offerta di asili nido per dare l'opportunità alle donne di tornare a lavorare prevedendo altresì la costruzione delle mense scolastiche.**

## **7. CULTURA**

Dobbiamo investire sulla cultura, sia per offrire ai residenti momenti di accrescimento personale che al fine di diversificare la proposta turistica.

Per ottenere tale risultato andranno innanzitutto identificati luoghi, al chiuso e all'aperto, da dedicare in via diretta o mediante il mondo associativo a ciò. Ci si dovrà poi concentrare in ogni forma possibile di promozione e supporto di qualsiasi forma di arte: musica, cinema, letteratura, danza, recitazione etc.

Si dovrà investire sulla biblioteca comunale, da ultimo ridimensionata, che dovrà invece essere ampliata e ammodernata, prevedendo un'area videoteca e una sala studio per i giovani.

Prevediamo di aderire al progetto "Piazza wi-fi Italia", promosso e realizzato dal Ministero dello Sviluppo Economico che ha come obiettivo di consentire a tutti i cittadini di connettersi, gratuitamente e in modo semplice tramite l'App dedicata, a una rete wifi libera e diffusa su tutto il territorio nazionale. Andrà coinvolta e supportata, anche mediante assegnazione di locali nell'ambito di un più ampio progetto di revisione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, ogni realtà associativa che dimostri di contribuire attivamente alla diffusione di ogni forma di cultura sul territorio.

Dovremo investire sui tradizionali festival eoliani e porre le basi affinché ne siano progettati di nuovi, così da promuovere un turismo alternativo che sia interessato alle Eolie quale luogo di fermento culturale e artistico.

Andrà incentivata la lettura quale strumento fondamentale per la crescita dei giovani e dovremo costruire i presupposti affinché possano esservi confronti sul territorio con scrittori e addetti ai lavori.

Si dovrà poi favorire l'introduzione di corsi di scrittura creativa, laboratori con scrittori e artisti e concorsi letterari per giovani talenti.

Custodire e valorizzare il passato ma dialogare con il presente, qui e altrove, traghettandoci verso il futuro.

Come per la lettura, occorrerà stimolare l'interesse per l'arte e l'architettura contemporanee, comprendendo che "aprire discorsi" sull'arte è essenziale per una comunità che vuole e deve evolversi. Avvalendoci di studiosi, critici e appassionati, si proporranno percorsi conoscitivi e di approfondimento sul significato dell'arte e del suo ruolo predominante nell'orientamento della "cultura dell'oggi" di ogni tempo e popolo, sulla varietà dei suoi linguaggi e gli strumenti per comprenderli o interpretarli. E nel nostro contesto, cittadino e isolano, questo "investimento" avrà, nel tempo, delle importanti ricadute sulle persone e sui modi di concepire spazi pubblici e privati, imprimendo loro qualità e specificità, promuovendone consapevolmente la cura.

Procedendo da una dimensione locale ad una più internazionale, seminari, incontri, lezioni, laboratori, potranno tenersi in uno o più immobili da destinare alle attività teoriche e pratiche che ruotano attorno alle tematiche illustrate ed affini. Sulla scorta di queste attività destinate alla comunità locale, saranno invitati artisti, scelti nel panorama internazionale, ai quali verrà affidata una nuova narrazione "contemporanea" delle nostre isole in cui abiteranno temporaneamente, nella modalità delle "residenze d'artista" col fine di donare, alle Eolie ed al mondo intero, la loro personale visione di questi magnifici luoghi, nei linguaggi che saranno loro più confacenti, conferendo alle Isole quel respiro e richiamo internazionali di cui hanno bisogno.

Vorremmo poi lavorare affinché possa finalmente realizzarsi un periodico "Festival delle Eolie", che immaginiamo come un evento realizzato grazie allo sforzo comune di tutti gli Enti amministrativi delle isole Eolie, agli operatori del settore, al mondo associativo e ai cittadini eoliani. Un evento che immaginiamo di portata internazionale che possa coinvolgere tutte quelle personalità pubbliche che hanno mostrato amore per le nostre isole

## **8. POLITICHE GIOVANILI**

Nella nostra amministrazione, i giovani saranno posti al centro dell'agenda politica, rappresentando una risorsa di incommensurabile valore per le Isole Eolie, motivo per cui dovranno da un lato essere posti quali interlocutori privilegiati e dall'altro essere supportati per arginare l'obbligata emigrazione.

In particolare intendiamo creare uno spazio permanente di incontro e confronto tra giovani, esperti, imprenditori, operatori etc. tramite il quale valorizzare le buone idee delle nuove generazioni fornendo tutto quel supporto necessario per iniziare un'attività di impresa e sostenendoli, anche tecnicamente, nell'accesso ad incentivi e finanziamenti, tra i quali quelli a fondo perduto, stanziati a livello nazionale ed europeo.

**Sarà attivata la Consulta Giovanile Comunale.** Un organo consultivo del Consiglio e dell'Amministrazione Comunale, ai quali potersi rivolgere per avanzare proposte inerenti le tematiche giovanili e per fornire pareri non vincolanti su espressa richiesta del Consiglio Comunale.

L'Amministrazione Comunale assicurerà alla Consulta la disponibilità di locali idonei allo svolgimento dell'attività ordinaria nonché per la realizzazione di iniziative pubbliche promosse dalla stessa Consulta. Per tali motivi destinerà nel bilancio di previsione di ciascun anno un fondo; inoltre sul sito istituzionale del Comune verrà istituita una bacheca, appositamente nominata, dove saranno pubblicati tutti i verbali delle sedute della Consulta e tutte le iniziative intraprese.

Riteniamo che dar voce ai giovani consentendogli di organizzarsi e di fornire adeguato supporto all'amministrazione indirizzando la programmazione e le politiche giovanili, rappresenti il primo passo sul quale costruire tutte quelle iniziative ormai imprescindibili per riconoscere alle nuove generazioni il diritto di costruire in queste isole il loro futuro. Cosicché tutte le esperienze fuori da queste terre, ove i nostri concittadini hanno sempre dimostrato quanto poter dare al paese, rappresentino una libera scelta e non una necessità.

## **9. SPORT e AREE A VERDE ATTREZZATO**

Lo sport rappresenta elemento fondante per la socializzazione dei giovani, è maestro nel far comprendere il valore dell'impegno ai fini del raggiungimento degli obiettivi, rafforza lo spirito di gruppo.

Conseguentemente la nostra amministrazione avrà una particolare attenzione nei rapporti con le società sportive, culla di socialità e successi.

È importante garantire il diritto allo sport e la sua promozione attraverso l'istituzione, l'organizzazione di eventi ludico-sportivi e incontri di sensibilizzazione alla cultura del gioco e lavoreremo per attrarre eventi sportivi di diverso livello e impatto.

Vogliamo, di concerto con le Scuole e le locali Associazioni Sportive, diffondere e sostenere i valori dello sport, organizzando incontri specifici su argomenti fondamentali per accrescere la cultura sportiva sul territorio, anche per affrontare argomenti legati allo sport quali ad esempio la sana alimentazione, lo stile di vita sostenibile, l'integrazione, il doping e il bullismo.

Basilare risulta la ristrutturazione degli impianti esistenti, l'accertamento della loro agibilità, nonché la loro gestione. Andrà poi pianificata la realizzazione di nuove strutture sportive valutando la possibilità di un decentramento nelle frazioni e nelle isole minori.

Andranno redatti specifici regolamenti per l'utilizzo di strutture sportive comunali e dovranno essere operati affidamenti mediante bandi pubblici alle associazioni di settore che assicurino la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché una gestione che ne favorisca la massima fruibilità.

Riteniamo necessario progettare e realizzare una piscina comunale, struttura di non semplice gestione ma estremamente utile per il nostro territorio. Potrà essere utilizzata, oltre alle naturali applicazioni nel mondo dello sport, a scopi riabilitativi e consentirà eventualmente anche l'organizzazione di eventi.

Devono essere censite tutte le aree a verde attrezzato che siano di proprietà comunale, al fine di attivare un piano specifico di manutenzione ed implementazione con giochi per bambini e attrezzature per lo sport all'aperto.

Sarà data la possibilità alle Associazioni locali di "adottare" un'area comunale al fine di supportare l'attività dell'Amministrazione e contribuire volontariamente al miglioramento del decoro urbano.

Intendiamo infine valorizzare l'immenso patrimonio sentieristico favorendo il trekking, attività sportiva già praticate da molti isolani e gruppi turistici.

Riteniamo inoltre che, di concerto con il settore trasporti, lo sport possa diventare un importante volano per la creazione di nuove stagionalità turistiche.

## **10. BENESSERE DEGLI ANIMALI**

Siamo consapevoli che il benessere degli animali debba oggi considerarsi una precisa responsabilità dell'amministrazione pubblica. In quest'ambito il Comune di Lipari risulta di certo estremamente carente rispetto anche a quello che dovrebbe considerarsi lo standard minimo, essendo privo sia di qualsivoglia regolamentazione in materia di tutela degli animali e non essendo stata attuata alcuna politica attiva a concreto sostegno dell'ampio volontariato che opera sul tema.

L'attenzione al variegato mondo animale pare particolarmente importante in territori come il nostro ove esiste un serio problema di randagismo arginato solo grazie all'opera dell'associazionismo.

Pare necessario quindi supportare queste realtà e promuovere le buone pratiche per la serena e felice convivenza tra persone e animali domestici in ogni ambito sociale.

Si dovrebbe altresì intervenire anche per assicurare con cadenza periodica l'espletamento dei servizi veterinari nelle isole diverse da Lipari, ove è invece presente.

Istituiremo inoltre l'anagrafe canina comunale.

Ci faremo promotori, insieme a tutte le associazioni animaliste che operano sul territorio, di un progetto che ci consenta di realizzare sul territorio un rifugio che diventi un vero e proprio modello, che sia realmente vivibile per gli animali che dovranno abitarlo, ma che possa anche diventare un'attrazione per residenti e turisti e tramite il quale magari offrire servizi a quelle persone che viaggiano con i propri animali o ai residenti stessi, anche al fine di reperire risorse per renderlo indipendente sotto il profilo economico.

## **11. TRASPORTI**

Premesso che

- negli ultimi tempi, dobbiamo constatare una serie di interruzioni nei collegamenti marittimi integrativi veloci che stanno comportando dei continui disservizi a danno degli eoliani e della loro economia;
- il capitolato d'appalto prevede una serie di controlli atti a verificare sia i servizi espletati e i relativi incassi;
- detti dati sono fondamentali, al nostro comune, al fine di prendere contezza degli effettivi disservizi avuti e le eventuali soluzioni da proporre;
- è necessario per un'attenta valutazione di servizi, verificare l'effettivo traffico passeggeri che si ha da e verso le Eolie e le relative interruzioni che si sono avute in passato, tutto ciò premesso, si

**Per quanto in premessa andrà innanzitutto costituito un ufficio che possa costantemente monitorare lo stato dei trasporti, la qualità dei servizi resi e che possa intervenire allorquando ciò risulti necessario in diretto collegamento con i gestori dei servizi da un lato e con i cittadini dall'altro.**

Particolare attenzione andrà riservata ai nuovi bandi per i trasporti integrativi **e al rispetto dei termini di cui alla convenzione nazionale, ritenuti da noi imprescindibili e da non modificare in nessun caso. Detta convenzione dovrà mantenere le tre stagionalità con livelli di costo variabili in base alla stagionalità**

Riteniamo, inoltre, necessario promuovere e incentivare la costituzione di un consorzio di navigazione con la cooperazione degli armatori Eoliani, che possa assicurare corse da e verso tutte le isole del Comune anche in orari notturni, nei quali ciò non sarebbe normalmente possibile. Detto consorzio potrà essere utilizzato per garantire la continuità territoriale delle nostre isole tra loro e con la terraferma.

Per la specificità dell'argomento va preliminarmente precisato come sia imprescindibile operare per un coordinamento tra i trasporti di tipo marittimo e terrestre.

Va instaurato un dialogo con enti e concessionari che consenta la programmazione di adeguate coincidenze per rendere più facilmente spostarsi dalle isole alla terraferma e viceversa.

Bisogna con coraggio valutare, oggi, le alternative al trasporto marittimo, Molte ipotesi negli anni hanno da sempre creato ampia criticità nel paese, sia sotto il profilo ambientale che rispetto alla loro effettiva possibilità di essere realizzate. A questo proposito Noi riteniamo che una seria e attenta riflessione in tal senso vada affrontata con esperti e con tutto il territorio, verificando la fattibilità concreta di nuove forme di collegamento delle nostre isole tra loro e con la terraferma.

## **12. PORTUALITA' E AREE DEMANIALI MARITTIME**

Non risulta ancora predisposto lo strumento di regolamentazione delle aree demaniali (P.U.D.M.), che appare di particolare importanza alla luce dell'estensione della proprietà demaniale marittima nelle nostre isole e che andrà approvato nei tempi più brevi possibili, non ultimo al fine di sbloccare il rilascio e/o il rinnovo di concessioni.

Tale strumento risulta strettamente connesso con il “Piano Regolatore dei Porti” del quale ad oggi il Comune risulta sprovvisto pur trattandosi del primo, imprescindibile tassello per qualsivoglia attività programmatica in materia portuale, che sarà nostra cura redigere ed approvare nei tempi più brevi possibile.

Si dovrà, nell'immediatezza, intervenire per la messa in sicurezza degli scali esistenti con la previsione di “scali alternativi” per tutte le isole che possano assicurare un sicuro attracco ove le condizioni meteo marine non consentano l'utilizzo degli scali ordinari.

Andrà redatto uno specifico strumento pianificatorio per la manutenzione periodica di tutti gli scali, sia ordinari che alternativi, che possa finalmente rappresentare un punto di svolta rispetto all'incuria e al degrado che da decenni caratterizzano le nostre infrastrutture pubbliche.

A seguito dell'approvazione del “Piano Regolatore dei Porti” interverremo, anche utilizzando forme di project financing nel caso della banchina esterna alla chiesetta del purgatorio mentre, per l'ampliamento e manutenzione dei porti esistenti, in particolare quelli di Sottomonastero, Porto Pignataro e Marina Corta si cercheranno fondi pubblici in modo che detti servizi rimarranno nella disponibilità del comune di Lipari.

Sin da subito potrà svolgersi un celere studio progettuale partendo da quanto già predisposto un decennio orsono per la realizzazione di dette infrastrutture nell'ambito del progetto “Lipari Porto”, ovviamente previo adattamento e riduzione delle opere al tempo pianificate.

In riferimento al porto di Pignataro, in particolare, prevediamo l'ampliamento lato bagno a mare al fine di consentire l'attracco di circa 300 imbarcazioni dei residenti. Nella parte esterna della diga foranea invece sarà possibile realizzare un approdo turistico “non protetto” capace di ospitare imbarcazioni di grandi dimensioni. Nel porto di Pignataro andrà altresì prevista un'area destinata alla gestione delle barche private adibite al trasporto passeggeri diverse da quelle di linea.

A Marina Corta intendiamo invece realizzare un braccio sul lato est che metta in sicurezza l'intera penisola e in particolare la “Chiesa del Purgatorio”, offrendo la possibilità di approdo anche a natanti di grandi dimensioni. Ampie aree verranno riservate ai pescatori e al noleggio barche. nella parte terminale lato sud rimarrà possibile l'attracco delle barche adibite al trasporto passeggeri diverse da quelle di linee.

### **13. SVILUPPO ECONOMICO:**

#### **● TURISMO:**

E' sull'industria turistica che si fonda il benessere del nostro territorio e l'obiettivo principale della nostra amministrazione non potrà che essere quello di tornare ad occuparsi seriamente di promozione turistica con la finalità di estendere progressivamente la stagione sino a coprire tutti i mesi dell'anno

In uno scenario sempre più dinamico e competitivo del mercato globale del turismo, il posizionamento delle Isole Eolie quale destinazione turistica privilegiata dovrà fondarsi su alcuni ben definiti principi da porre al centro di una visione condivisa tra pubblico e privato: sostenibilità, programmazione e cooperazione.

Andrà innanzitutto svolta una seria opera di pianificazione turistica che valorizzi da un lato la tradizionale stagione estiva e possa nel contempo operare per favorire lo sviluppo di nuove stagionalità, diversificando l'offerta e puntando sulla valorizzazione e sulla specificità del territorio.

Siamo un arcipelago visitato da genti di tutto il mondo, con una storia millenaria ed un patrimonio naturale ineguagliabile. Abbiamo grandissime potenzialità turistiche non solo legate al sole e al mare ma anche alla

cultura, alla promozione del territorio e dei nostri prodotti, alle tradizioni enogastronomiche e, non ultime certo per importanza, alle splendide location per il trekking e il cicloturismo. Tutti ambiti che andranno valorizzati e sviluppati per garantire sviluppo, occupazione e stabilità economica per trecentosessantacinque giorni l'anno.

Dovremo tornare a fare serio marketing territoriale, favorendo tutte quelle collaborazioni con enti, associazioni e istituzioni che possano contribuire all'organizzazione di vari eventi tematici durante l'intero anno.

Tra gli obiettivi, quello di creare un punto di incontro tra domanda e offerta per un turismo attento ed interessato ad approfondire i temi caratterizzanti i territori insulari che fanno da cornice all'isola maggiore. Gli otto temi individuati - mare e natura, storia e cultura, paesaggi e tradizioni, cibo e vino – vengono interpretati e corredati dei servizi a supporto della fruizione per consentire alle pubbliche amministrazioni locali di valorizzare e promuovere il proprio territorio e ai Tour Operator internazionali di confezionare e distribuire i propri pacchetti turistici anche taylor made.

Le isole Eolie puntano sulla sostenibilità come unica forma possibile di sviluppo per i propri territori, dando risalto al turismo green e alle iniziative e ai servizi che focalizzano l'attenzione alla valorizzazione delle comunità e delle produzioni locali, all'adozione di buone pratiche e a progetti tesi alla riduzione delle emissioni e ad una gestione virtuosa del ciclo delle acque e di quello dei rifiuti.

Alcuni dei punti forti saranno, per esempio, la valorizzazione del patrimonio naturalistico delle Isole Eolie con gli eco-itinerari e le attività di ricerca ed ecoturismo sulle isole di Alicudi, Filicudi, Panarea e Stromboli; il progetto vitivinicolo integrato e di valorizzazione del territorio della Cantina Castellaro a Lipari; la certificazione del capperò DOP delle Eolie; la proposta culinaria degli chef Eoliani come strumento di valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Solo operando così, tornando a trattare il turismo quale risorsa da valorizzare e diversificare potremo assicurare il benessere economico e quindi un roseo futuro per il nostro territorio.

## ● **AGRICOLTURA:**

L'agricoltura potrebbe superficialmente considerarsi un argomento per pochi amanti ma avulso dall'economia quotidiana dell'isola.

L'agricoltura locale e sostenibile va invece considerata come la tappa di partenza di una filiera corta di qualità che considera gli agricoltori e i pescatori, come produttori di cibo.

Pertanto, avere a disposizione un cibo locale è decisamente un vantaggio, prima di tutto per la nostra salute, poi per la nostra economia, per il nostro ambiente e per lo sviluppo dell'agricoltura a chilometro zero.

Si propone pertanto un patto gastronomico, fra produttori agricoli, pescatori e ristoratori per la formazione di una rete solidale in cui i ristoratori Eoliani si riforniscano prevalentemente a livello locale attingendo dalla rete di produttori agricoli e i pescatori locali, presenti in un elenco opportunamente redatto e che possano garantire la fornitura di prodotti sostenibili di qualità locali.

Questo patto gastronomico, sullo stile di Gusta le Eolie, prevede nei ristoranti aderenti la presenza di almeno un piatto o un intero menù in cui ci sia almeno un prodotto locale Eoliano.

Per dare la massima visibilità al progetto si programmerà un efficace piano di comunicazione che possa dare grande rilievo al progetto ed affiancare una APP che raccolga tutti gli aderenti al progetto e quindi creare un

vero e proprio circuito, o meglio Percorso Enogastronomico Eoliano, a cui abbinare, oltre agli esercizi commerciali e produttori aderenti, anche alcune tappe che comprendano i beni paesaggistici e storico-culturali dei territori delle varie isole, in modo che l'enogastronomia vera e autoctona diventi un forte veicolo di attrazione turistica sostenibile.

- **PESCA:**

La pesca è il settore che ha bisogno dei maggiori interventi in termini di investimenti e di assistenza politico amministrativa. In accordo con le associazioni di categoria, dato il completo abbandono in cui versa il settore non solo a livello comunale ma anche, e soprattutto, a livello nazionale e comunitario, di farsi promotrice presso le autorità superiori di un progetto complessivo che garantisca il mantenimento del settore in conformità alla legge.

Sfruttare i finanziamenti a favore del settore della pesca previsti dal Fondo Europeo per la Pesca, partendo dalla realizzazione in modo agevolato delle strutture a terra e a mare per la pesca e delle iniziative volte a:

- realizzazione di nuovi punti di attracco per le barche da pesca e per la vendita del pescato
- individuazione e realizzazione nelle vicinanze dello scalo di alaggio;
- istituire un apposito ufficio per supportare con servizi idonei gli operatori del settore, favorendo anche l'accesso alle varie forme di finanziamenti agevolati (F.E.P. – Fondo Europeo per la Pesca, ecc.);
- L'individuazione e la realizzazione di aree o capannoni per il ricovero di attrezzature e imbarcazioni da pesca.

- **ARTIGIANATO E AREE ARTIGIANALI:**

Andranno valorizzati e sostenuti i mestieri artigianali anche in riferimento alla formazione nelle nuove generazioni. Bisogna attivare un piano realizzato su incarico del comune e in condivisione con gli artigiani per lo sviluppo e l'utilizzazione sia delle zone artigianali esistenti ma anche attraverso l'individuazione di nuove zone .

## **14. SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI:**

- **GESTIONE RIFIUTI:**

Al netto della disastrosa gestione del servizio degli ultimi anni e di quella che sarà la situazione anche contrattuale che lascerà in eredità la vecchia amministrazione, ovviamente andranno assicurate condizioni di erogazione del servizio che restituiscano dignità al nostro territorio e ai suoi cittadini e che siano economicamente sostenibili.

Più in prospettiva andranno andranno perseguiti i seguenti obiettivi/principi:

1. Separazione alla fonte. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, che richiede il coinvolgimento della comunità dei cittadini in un percorso di raccolta differenziata;
2. Raccolta porta a porta o conferimento diretto (nel nostro territorio chi si avvale di tale pratica fruisce di incentivazione economica). Se si vogliono raggiungere percentuali consistenti di materiale recuperato, il sistema più efficace è l'abbandono della raccolta stradale in favore del ritiro presso le abitazioni, (o la creazione di conferimento presso un ecopunto) secondo un calendario settimanale prestabilito;



3. Compostaggio. Dotarsi di un impianto di compostaggio dove far confluire il rifiuto organico, meglio se collocato vicino ai luoghi di utilizzo da parte degli agricoltori;
4. Riciclaggio. Dotarsi di piattaforme e impianti per la selezione dei materiali ed il loro reinserimento nella filiera produttiva come materie seconde;
5. Riduzione dei rifiuti. L'azzeramento dei rifiuti non sarà possibile senza un vero cambiamento nel comportamento dei cittadini; di qui la necessità di sensibilizzare al maggiore consumo di acqua del rubinetto, all'acquisto di bevande, detersivi, prodotti alimentari "alla spina", all'impiego di contenitori riutilizzabili;
6. Riutilizzo e riparazione. L'abbandono della mentalità "usa e getta" implica anche il riutilizzo di beni durevoli (mobili, vestiti, elettrodomestici, mezzi di locomozione); per questo, è auspicabile la realizzazione di centri per la riparazione e alla vendita di seconda mano;
7. Recupero. Realizzazione di un impianto di selezione dei rifiuti, in modo da recuperare altri materiali riciclabili, affinando la raccolta differenziata e da impedire che rifiuti con qualche livello di tossicità o comunque problematici possano essere inviati in discarica;
8. Azzeramento dei rifiuti. L'obiettivo finale è fissato nella capacità entro una data certa di "dirottare" dagli impianti di fine ciclo (discariche e inceneritori/termovalorizzatori) almeno il 90% dei rifiuti che oggi vi sono conferiti. In sostanza, zero waste è una strategia che ha bisogno di capacità e competenze diverse e che assegna un ruolo ad ogni attore: cittadini e comunità locali, che devono cambiare il loro modo di consumare; imprenditori e progettisti, che devono cambiare il loro modo di produrre.

Si dovrà altresì intervenire sul numero dei cestini pubblici presenti sul territorio, ad oggi assolutamente insufficiente e sul loro periodico svuotamento.

- **IDRICO e FOGNARIO:**

La futura amministrazione si pone quale primo obiettivo quello di intervenire sulla funzionalità di tutte le reti idriche esistenti sia a Lipari che nelle altre isole al fine di rendere qualitativamente accettabile il servizio e per contenere le copiose perdite che creano un ingente danno economico all'ente

Attiveremo un controllo continuo sul funzionamento dei dissalatori esistenti per renderli capaci di erogare le quantità originariamente previste e promuoveremo la realizzazione di nuovi dissalatori nelle altre isole come previsto nel pnrr isole verdi

Realizzeremo un piano che preveda la realizzazione delle reti fognanti in tutte le frazioni dell'isola di Lipari e nell'isola di Vulcano . Inoltre promuoveremo uno studio di fattibilità per la realizzazione delle linee fognarie nelle piccole isole.

Risulta necessario intervenire sul recupero delle acque reflue urbane, sulla scorta di quanto previsto dalla L.R. 04/2022, prevedendo una rete parallela di raccolta e depurazione, destinando le risorse così ottenute agli usi irrigui, civili ed industriali.

- **ELETTRICO-EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:**

La transizione verso le rinnovabili non deve essere vista come forma di disuguaglianza o di ricchezza per alcuni generando forme di povertà ma una vera e propria opportunità per tutti.

I benefici della transizione energetica e della rivoluzione green sono anzitutto ambientali, ma impattano in modo positivo anche sull'economia, sulla società e sul benessere delle persone.

La sostenibilità rappresenta un vero e proprio volano per lo sviluppo delle tecnologie rinnovabili, gli investimenti in progetti sostenibili e l'applicazione di modelli di economia circolare che rappresentano una straordinaria opportunità per l'economia delle isole, con la creazione di nuove figure professionali (i green Job) e lo sviluppo di modelli di business, ai quali si aggiungono benefici concreti per tutta la società sia in termini ambientali che economici.

Non vogliamo soffermarci sulle modalità e le specifiche tecniche elaborate da questa amministrazione sul programma "ISOLE VERDI" ma di certo vogliamo approfondire i benefici che porta, se sfruttate bene, alla comunità eoliana.

In generale un'attività economica è considerata sostenibile quando mette al centro la riduzione dell'impatto ambientale, il contenimento delle emissioni di gas serra, la circolarità dei processi e la riduzione dello spreco delle risorse. E questa trasformazione ha certamente un importante controvalore economico e sociale per tutta la popolazione.

Le nostre Isole devono essere un Modello di Business sostenibile di produzione-consumo-riciclo, tra i quali negli ultimi anni si è imposto il paradigma dell'economia circolare. Il paradigma circolare funziona in maniera simile ai cicli della natura: i prodotti vengono progettati secondo sistemi modulari per durare di più, essere smontati facilmente e rigenerati; gli scarti sono ridotti al minimo e i rifiuti sono valorizzati e trasformati in energia e in altre risorse per produrre altri beni, prolungandone all'infinito il ciclo di vita; infine alla proprietà esclusiva dei prodotti si sostituisce la loro fruizione come servizi o la condivisione. Un paradigma che, applicato alla transizione energetica, privilegia l'impiego delle fonti rinnovabili rispetto a quelle fossili, accelera processi come digitalizzazione ed elettrificazione per rendere i consumi più efficienti e sviluppa servizi innovativi come la mobilità elettrica per ridurre l'impatto ambientale.

In generale, l'ambito energetico è quello dove è più visibile la nascita di nuove figure professionali. Basti pensare ai data scientist e agli informatici impiegati nella digitalizzazione degli impianti di generazione, come gli esperti di manutenzione predittiva attraverso il machine learning, o gli ingegneri specializzati in efficienza energetica e altre figure non meno importanti.

In sintesi, la sostenibilità crea benefici da moltissimi punti di vista, non solo da quello ambientale. Non è un caso che, negli ultimi anni, la capacità di creare valore nel lungo termine e di ridurre i rischi sia diventato un requisito molto richiesto anche per gli investimenti finanziari.

## ***15. VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI LIPARI***

Di fondamentale importanza, trattandosi tra l'altro di obbligo di legge disatteso, risulta la predisposizione del censimento del patrimonio immobiliare disponibile del Comune, ai fini della successiva valorizzazione dello stesso.

Si dovrà comprendere cosa ha a disposizione l'Ente, lo stato di manutenzione, gli interventi da porre in essere per la regolare fruizione di detti beni, per poi valutare le modalità con le quali impiegarli. In

particolare andranno differenziati gli immobili da mettere a reddito, anche ai fini di concorrere al risanamento dei conti pubblici, quelli che potranno essere utilizzati direttamente e quelli da mettere invece a disposizione delle associazioni e della cittadinanza.

Va inoltre censito il patrimonio degli Enti Pubblici diversi dal Comune, attualmente non utilizzato, al fine di intavolare le opportune trattative finalizzate all'acquisizione o all'uso in concessione di detti beni.

Anche in questo caso una seria manutenzione programmata ridurrebbe i costi di gestione con conseguenti netti ricavi in capo all'Ente Comunale.

Con carattere prioritario ci concentreremo sul recupero termale del nostro fabbricato situato a San calogero e nel recupero della scuola di acquacalda per la realizzazione di un centro universitario, nel recupero del fabbricato ex pescheria posto a marina corta in modo da realizzare degli spazi polifunzionali a servizio di quell'area .

## **16. PIANIFICAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA**

Per una realtà di particolare valenza ambientale, naturalistica, paesaggistica e monumentale come quella delle Eolie risulta fondamentale poter disporre di regole al passo dei tempi che disciplinano l'uso del territorio. Gli strumenti urbanistici e paesaggistici vigenti risultano ormai non più adeguati alle esigenze territoriali e vanno pertanto revisionati in ottica di Piano Urbanistico Generale.

Dovranno essere preventivamente evase tutte le pratiche edilizie oggi in giacenza: tale attività permetterà l'incasso degli oneri di costruzione, ossia fondi con i quali potranno poi porsi in essere altre attività afferenti la cura degli spazi urbani.

Ai fini di potenziare l'organico tecnico del Comune potrà essere utilizzato il Fondo Regionale di Rotazione per l'Urbanistica.

Andrà attivato lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) che preveda la presentazione delle pratiche edilizie in modalità totalmente telematica. Si procederà con l'attivazione delle convenzioni che permetteranno al cittadino di non dover acquisire i pareri per conto proprio, demandando questa funzione al SUE stesso mediante le conferenze di servizi: così facendo si garantiranno tempi certi per i procedimenti relativi all'acquisizione dei titoli abilitativi edilizi.

Per il necessario adeguamento informatico degli uffici potranno essere utilizzati i fondi del P.N.R.R. destinati alla digitalizzazione della P.A., mentre per la formazione dei dipendenti le opportunità previste dall'iniziativa "Competenze Digitali per la P.A." promossa dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, che prevede una preliminare valutazione delle competenze in possesso dei dipendenti e la successiva integrazione delle stesse con Corsi completamente gratuiti per l'ente comunale. A tal fine verrà nominato un Responsabile per la Transizione Digitale dell'Ente.

## **17. PIANIFICAZIONE DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI**

Senza entrare nel merito delle istanze predisposte in relazione al progetto "Isole Verdi" e a tutte le altre misure del P.N.R.R. già oggetto di progettazione da parte dell'attuale amministrazione, confidando nella loro

approvazione e preso atto che si tratta di un mero atto iniziale di un lungo procedimento che dovrà portare sul nostro territorio ingenti risorse, sarà fondamentale curare tutte le fasi successive con attenzione, professionalità e nel rispetto dei migliori criteri dell'anticorruzione.

A tal fine dovrà essere costituita una task force di coordinamento finalizzata all'affidamento, all'esecuzione, al collaudo e alla gestione delle rendicontazioni

Prioritaria risulta poi l'istituzione di un ufficio di Europrogettazione costituito da esperti che possa finalmente intercettare tutte le linee di finanziamento nazionali, regionali ed europee, da affiancare agli Uffici Tecnici così come oggi esistenti.

Andrà svolta un'ampia opera di pianificazione progettuale facendo uso delle risorse interne degli Uffici Tecnici dell'Ente, così da avere pronto quanto necessario al momento della pubblicazione dei relativi bandi. Previo reperimento dei necessari fondi con le modalità suddette andrà pianificata un'ampia manutenzione delle strade, risultata nell'ultimo periodo estremamente carente.

## ***18. PIANO GESTIONE UNESCO E DI VALORIZZAZIONE DELLE AREE PROTETTE ESISTENTI.***

Andranno innanzi tutto valorizzate le riserve già istituite e il piano UNESCO, per i quali ad oggi abbiamo pagato il prezzo dei vincoli senza invece essere in grado di godere degli svariati benefici, non ultimo in termini di finanziamenti e investimenti, che potrebbero apportare al territorio.

Andrà poi promossa e preservata la "Rete Natura 2000" un patrimonio da valorizzare nel Comune di Lipari.

Prevediamo una campagna di comunicazione per diffondere la conoscenza dello straordinario patrimonio naturale del Territorio Comunale interessato dalle Aree Protette.

Si attiverà in particolare una campagna che avrà come obiettivo prioritario quello di mettere a punto una strategia di lungo termine per la gestione dei siti Rete Natura 2000 presenti sul territorio comunale, con un approccio integrato per la gestione e ripristino nel lungo termine e per la risoluzione di una serie di problematiche che ne minacciano la conservazione come la crisi climatica, la frammentazione, la questione legata alle specie alloctone vegetali e animali nonché l'inquinamento atmosferico e delle acque e dagli incendi boschivi.

È necessario considerare con altri occhi la ricchezza di specie animali e vegetali e di habitat. Siamo abituati a riconoscere e a riconoscerci nei monumenti storici e culturali che contraddistinguono i centri urbani è ora di attribuire lo stesso valore identitario agli elementi costitutivi della biodiversità, vero tessuto del nostro abitare in modo strategico nel territorio del Comune di Lipari.

**Per l'esecuzione del presente programma, si designano sin d'ora quali assessori i sigg.ri Francesco Megna, nato a Lipari il 4/10/1976, Federica Piccione, nata a Roma il 23/03/1976 e Franco Muscarà, nato a Lipari il 10/09/1968.**